

IL CASO

**Uffici scolastici nel caos
 i sindacati denunciano
 "Impiegati fanno altro"**

ANTONELLO CASSANO

PERSONALE ridotto, turn over non garantito, smantellamento degli uffici, informatizzazione mai completata, scarsa trasparenza e accesso agli uffici inibito. Sono solo alcune delle carenze che colpiscono ormai da tempo sia l'Ufficio Scolastico provinciale che quello regionale denunciate in una nota congiunta dalle segreterie provinciali Flc Cgil, Cisl e Uil Scuola, Snals Confasal e **Gilda**. A scatenare la reazione dei sindacati è stata la decisione dell'Ufficio scolastico provinciale di Bari di impegnare il personale tecnico che si occupa della nomina degli insegnanti di sostegno in una «intensa e articolata campagna» per "la buona scuola", iniziativa promossa dal Governo. «L'amministrazione - denunciano i sindacati - decide che la priorità, in questo frangente, sia la propaganda a supporto del piano governativo». Una anomalia visto che «non ci saranno probabilmente tutti i docenti necessari sui posti di sostegno, anche a causa della decisione dell'amministrazione di precettare alcuni funzionari nella realizzazione della campagna».

Anomalia che, secondo i sindacati, è l'ultima in ordine di tempo di un lungo processo «di progressivo smantellamento di risorse umane, finanziarie e strumentali a cui i dirigenti assistono senza opporre alcun progetto credibile». Tra le cause principali dei problemi degli uffici ci sarebbe il mancato turn over del personale che va in pensione. Per questo i sindacati chiedono ai rappresentanti istituzionali locali e nazionali e ai dirigenti dell'amministrazione di farsi carico di un rapido intervento «per garantire il ripristino di livelli accettabili di funzionamento degli uffici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

The inset image shows a newspaper page with the headline "Il ritrovamento" and a photograph of a car. Below the photo, there is text including "Nuove Hyundai i605" and "Auto Planet Bari".